



# COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 26 n° 15 – 23 Aprile 2023

## III DOMENICA DI PASQUA

Letture At 19, 1b-7 – Sal 106 (107), 1-3. 8-9. 42-43

Eb 9, 11-15 – Vangelo Gv 1, 29-34

<< Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! >>

## CHIESE VOLUTE DAL POPOLO

A Parigi, nel novembre 1793, il sindaco Hillot, salito sul sagrato di Notre-Dame, si contrappone alla folla dei rivoluzionari, intenzionati ad



abbattere l'edificio, in quanto simbolo del potere e dell'autorità; grida con veemenza che la cattedrale è frutto delle donazioni e del contributo del popolo. Ma quanto dice Hillot non riguarda solo la basilica di Parigi: salvo rare

eccezioni, infatti, l'impegno finanziario dei re di Francia per le chiese è stato modesto; per vari motivi hanno sempre preferito destinare le loro risorse alla costruzione delle abbazie. Per questa ragione Notre-Dame, come, appunto, la maggior parte delle cattedrali medievali francesi, va considerata patrimonio di tutti, espressione della volontà popolare, realmente edificazione "dal basso". Molto spesso il desiderio di costruire una cattedrale partiva dai vescovi, come nel caso di Maurice de Sully per Notre-Dame, che offrivano somme importanti del loro patrimonio privato, affidando poi ai canonici il compito di cercare i fondi da amministrare, gestire e sorvegliare. Sarà infatti il vescovo di Parigi, sostenuto solo in parte dai finanziamenti della Chiesa e della Corona,

ad avviare nel 1163 la costruzione della nuova cattedrale gotica, che diventerà nel 1862 Monumento storico di Francia e nel 1991 Patrimonio dell'umanità; saranno però le molte donazioni e il lavoro di tanti artigiani — muratori, carpentieri, fabbri — che ne renderanno possibile la realizzazione. Le vicende architettoniche di Notre-Dame sono tutte ufficialmente documentate, attribuite alla responsabilità dei diversi committenti, civili e religiosi, e degli architetti che nei secoli si sono succeduti per costruire e restaurare; tuttavia esse appartengono in modo inscindibile anche alla vita della città e alle scelte dei suoi abitanti. Gli eventi della Rivoluzione francese, ma anche quelli della Comune di Parigi (1871) ne determinano la storia e soprattutto i cambiamenti legati alle distruzioni e ai conseguenti restauri.

La cattedrale è sempre al centro delle iniziative pubbliche e private, è la protagonista della vita cittadina, come in occasione della richiesta da parte di Victor Hugo di intervenire per recuperarla dopo un periodo di abbandono. Il contributo civico non è pertanto solo quello fisico, sostenuto dal lavoro delle maestranze, ma anche quello culturale, manifestato dalle scelte politiche ed estetiche di un popolo che partecipa sempre con emozione alla storia della sua cattedrale. Dopo vari secoli dalla sua costruzione, a seguito dell'incendio del 2019, emerge subito che la passione popolare è ancora intensa: innumerevoli sono i doni per la sua ricostruzione; e provengono da tutti, da ricchi imprenditori e da modesti cittadini, da ebrei e da musulmani.

Anche in questo caso la partecipazione non si limita alle offerte in denaro, ma, in larga misura, anche l'opinione pubblica prende posizione sulla scelta culturale e stilistica da assumere.

Una vicenda quasi parallela accompagna la cattedrale di Chartres, la cui costruzione, iniziata nell' XI secolo, viene interrotta da un incendio devastante, che ne distrugge quasi tutte le parti, ad eccezione del basamento di una torre. La realizzazione vera e propria inizia pertanto solo nel 1194 e prosegue per decenni. Come Notre-Dame, questo edificio è classificato nel 1862 Monumento storico di Francia e nel 1979 Patrimonio dell'umanità. Tra le due cattedrali ricorrono non poche analogie formali: entrambe presentano una facciata tripartita, bordata sui lati da due torri e marcata al centro da un ampio rosone. Diversa è invece la composizione dell'insieme. A Parigi le due torri, identiche per altezza (69 metri) e chiuse da una copertura piana, si appoggiano sulla fascia continua che raccoglie le tre porte d'ingresso, pur mantenendo tuttavia la tripartizione degli allineamenti geometrici. A Chartres le due torri, concluse in alto da cuspidi svettanti con altezze diverse (103 e 115 metri) giungono fino a terra, spingendo su un piano leggermente

arretrato le tre porte d'ingresso. I temi architettonici e decorativi che raccoglie la cattedrale di Chartres sono molti e la rendono uno dei monumenti più rilevanti di Francia, anche perché, nei secoli, è riuscita a conservare molte parti originali, comprese diverse vetrate, note per il blu di Chartres. Posta lungo il percorso dei pellegrini diretti a Santiago de Compostela, offre al suo interno, sul pavimento della navata centrale, il disegno di un labirinto, iscritto in una circonferenza della dimensione del rosone della facciata, che invita a percorrere il complicato tragitto alla ricerca di un valore simbolico nascosto che ognuno è chiamato personalmente a interpretare.

La cattedrale di Chartres conserva anche preziose testimonianze sulla sua costruzione, che la collocano, ancora più di altre, tra quante sono il frutto del lavoro popolare e collettivo: sulle pietre e sulle travi si rintracciano i segni distintivi degli operai, raccolti nelle confraternite di *compagnons* che hanno offerto il loro contributo specialistico.

Ma, come visto, spesso i contributi consistevano anche in suggerimenti e richieste, derivanti in particolare dalla devozione locale per un determinato santo (cappelle, statue, vetrate) e che la generosità dei fedeli poteva venire da lasciti testamentari, ma, anche, in forma anonima, dalle offerte durante le funzioni, le processioni e le “questue itineranti” dei canonici. Proprio questo accade nel 1112 in occasione del finanziamento per la ricostruzione della cattedrale di Laon, altro capolavoro di architettura gotica, presa a modello per molte cattedrali medievali francesi.

## AVVISI PARROCCHIALI

- **Domenica 4 Giugno Seconda Marcingalla** chi desidera iscriversi può farlo in Segreteria della Parrocchia.
- **Pellegrinaggio Parrocchiale a Lourdes** 4-8 Settembre 2023 per informazioni contattare Don Marco.
- **Pellegrinaggio Parrocchiale in Terra Santa 15/22-23 Gennaio 2024** PER INFORMAZIONI CONTATTARE Don Marco.

## AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE.** Il Gruppo dei Diversamente Giovani vi invita Martedì 25 aprile a stare sereni e tranquilli a casa, ci vediamo il 2 Maggio.
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

## Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ [Iniziazione Cristiana](#), Domenica 7 Maggio ore 10 incontro del 1° e 2° anno, Prime Comunioni.
- ✓ [Preadolescenti](#): venerdì 28 Aprile ore 20.00 Incontro.

### SUFFRAGI SETTIMANA dal 24/4/2023 al 30/4/2023

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
<b>Lun 24</b>	Nino, Chiara, Salvatore, Caterina		
<b>Mar 25</b>			-
<b>Mer 26</b>	-		
<b>Gio 27</b>			Massimiliano, Zia Rina, Giancarlo, D'Elia Giovanna, Consonni Alessandro e Ernesto
<b>Ven 28</b>	-		
<b>Sab 29</b>			Maria Luisa Lucini, Emilia, Giuseppe, Rosetta, Gabriele
<b>Dom30</b>		Sandra, Enza, Franco, Giovanna, Antonello	Fulvio Antonio, Paolo Dozio, Sinardi Francesco e Rosa

Affidiamo al Padre la nostra sorella: **Chiove Giuseppa** che in questa settimana è entrata nella vita eterna.

**DESTINAZIONE DEL 5x1000 ... SOSTIENI LA NOSTRA SOCIETA' SPORTIVA**, nel 730 o nella Dichiarazione dei Redditi, indica come destinatario del tuo 5x1000: **G. S. S.ILARIO A.S.D. – C.F. 97734980150**  
**OFFERTE**: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: **BANCA INTESA** filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

**Orario delle Sante Messe: Feriali** – Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 8.30 - Martedì e Giovedì alle ore 18.00.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

**Confessioni**: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

**Segreteria Parrocchiale**: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

**Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**

**Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**